



DOCUMENTO DI PIANO
DP_C03
QUADRO CONOSCITIVO
USO DEL SUOLO E VEGETAZIONE

amminstrazione comunale di GAZZANIGA

Via Guglielmo Marconi 18,
24025 Gazzaniga (Bg)

sindaco
Mattia MERELLI

autorità precedente
arch. Chiara FOJADELLI

autorità competente
geom. Stefano PIEVANI

segretario generale
dott.ssa Sabina Maria RICAPITO

gruppo di progettazione

Progetto urbanistico e coordinamento generale
arch. Fabrizio BONOMI

componente idraulica
dott. geologo Alessandro CHIODELLI

componente geologica
dott. geologo Daniele MORO

componente acustica
arch. Sergio MORANDI - SIENG Studio associato

componente agronomica
dott. agronomo Luigi BOVISIO
dott. agronomo Stefano D'ADDA

E.R.I.R.
ing. Giovanni ROMANO

scala

1:10.000

formato

A0

archiviazione

DP_C03_uso del suolo.pdf

0 500 1000 m



MONTE ZUCHELLO

VAL
VERTOVA

MONTE CEDRINA

OREZZO

VAL
DI PLAZ

SAN ROCCO

VAL
SQUADRU'

SERIO

FIUME

Legenda

Categoria	Tipologia
URBANO	U Urbanizzato Area urbana a diversa densità edilizia e destinazione funzionale. Sono ricompresi le pertinenze degli edifici, le aree verdi pubbliche e private (parchi e spazi ludico-ricreativi, giardini, aiuole), le strade, i parcheggi, i piazzali, i cimiteri e gli impianti sportivi.
	AD Aree Dismesse, degradate e in trasformazione Area urbana e periurbana in fase di trasformazione, caratterizzata dalla presenza di vegetazione spontanea colonizzatrice, a diverso stadio di evoluzione, cumuli di inerti, depositi di materiali, macchinari e attrezzature. Assetti sovente transitori e in evoluzione.
	P Pa Prato e prato pascolo semplice e arborato e/o cespugliato Aree agricole sottese a usi intensivi o semi-intensivi di tipo foraggero e connotate dal prelievo dell'erba durante la stagione vegetativa, mediante uno o più tagli. Locale presenza, più o meno importante, di arborature di tipo fruttifero e/o forestale.
AGRICOLA	PS PSa PaScolo semplice e arborato e/o cespugliato Aree agricole sottese a usi estensivi di tipo foraggero, con utilizzo della risorsa erbosa esclusivamente mediante il pascolo del bestiame. Presenza di sentieramenti e fenomeni di scoticamento talvolta importanti. Locale presenza, a diversa densità, di arborature di tipo fruttifero e/o forestale.
	BR BRolo Aree generalmente di piccola o modesta dimensione connotate dalla presenza di orti e frutteti misti, anche accompagnati da reliquati a uso estensivo e tessere a verde ornamentale. Nelle aree urbane frequente presenza di arredi e casell/casette che rivelano la destinazione anche ricreativa di questi spazi. Locale presenza di situazioni di disordine formale e materico.
	OFV OrtoFloroVivaismo specializzato Aree caratterizzate dalla presenza di colture vivaistiche, floricole e orticole specializzate in pieno campo e in serra, dalle connesse strutture produttive (edifici, depositi, piazzali, strade, bacini, ecc.), da spazi temporaneamente incolti e reliquati.
	F Frutteto Aree agricole sottese a usi intensivi di tipo frutticolo, con impianti specializzati a coltura monospecifica o polispecifica a settori distinti. Strutturazione in filari densi che massimizzano gli spazi disponibili.

Categoria

Tipologia

AV

Aree Venatorie
Aree destinate all'attività venatoria e connotate dalla presenza di radure, arborature e piccoli edifici. Nella versione più semplice si presentano come capanni, in quella più complessa come roccoli, anche con strutture vegetali plurime. Sono ricompresi gli impianti dismessi in cui sono ancora riconoscibili gli assetti e le peculiari strutture vegetali.

SV

Sistemi Verdi
Soprasuoli costituiti da filari, siepi, fasce o macchie arborate. Cenosi diversificate per struttura, composizione floristica e densità, che anche nelle forme più ampie e complesse non sono qualificabili come bosco.

B

Bosco
Soprasuoli individuati secondo la legislazione forestale regionale vigente, al netto di specifiche distinzioni funzionali alla migliore rappresentazione fisionomica delle qualità culturali comunali. Non vi rientrano perciò i cespuglieti e i rimboschimenti, individuati con apposita voce, e alcune chiarie di ampiezza inferiore a 2.000 mq meritevoli di individuazione. Analogamente, sono stati ricompresi brevi corridoi e appendici con larghezza inferiore a 25 m. Cenosi diversificate per composizione floristica, densità e forma di governo.

R

Rimboschimento
Boschi di origine artificiale, caratterizzati da forme e maglie geometriche. Soprasuoli di norma impiantati su aree ex agricole, con l'esclusivo o prevalente utilizzo di conifere.

C

Cespuglieto
Boschi costituiti da specie arbustive e da specie arboree a sviluppo ridotto e/o portamento arbustivo a ragione delle limitazioni pedoclimatiche. Coperture sovente discontinue e locale presenza di affioramenti rocciosi e detriti.

Categoria

Tipologia

IS

Incolto Semplice
Incolto a vegetazione prevalentemente erbacea derivante dalla dissimisione di superfici agricole. Compresi reliquati urbani sottesi a governi/utillizi estensivi o irregolari.

IC

Incolto Complesso
Incolto caratterizzato dalla significativa presenza di vegetazione arbustiva e arborea, in accompagnamento a quella erbacea. Cenosi a evoluzione libera o bloccata da interventi di governo periodici.

PN

Prateria parannaturale e Naturale, semplice o cespugliata e/o arborata
Prateria di bassa, media e alta quota, a evoluzione lenta o bloccata da locali limitazioni pedoclimatiche. Sporadica presenza di affioramenti rocciosi nelle aree più aspre e occasionali e occasionali prelievi da pascolo in quelle più dolci.

RO

RÖcce, affioramenti rocciosi e detriti
Rocce nude e parzialmente vegetate da specie erbacee e arbustive pioniere. Colate detritiche, macereti e ambiti alveali esterni al livello di morbida privi o quasi di vegetazione.

A

Acque superficiali
Ambito dell'alveo di morbida del Fiume Serio, torrenti, canali artificiali e specchi d'acqua. Sono ricompresi i manufatti fluviali di norma posti sotto il pelo dell'acqua e le isole fluviali temporanee.

PARANATURALE